

Integrazione Protocollo aziendale condiviso per l'emergenza Covid-19

In data 10 marzo 2022, in modalità telematica, si sono incontrati, nelle persone dei rispettivi rappresentanti,

IBM Italia Spa (di seguito anche "IBM"),

Il Coordinamento Nazionale RLS IBM e il Coordinamento Nazionale RSU IBM, di seguito anche "RLS" e "RSU",

d'ora in avanti, congiuntamente, "**le Parti**";

Premesso che:

- In data 21 ottobre 2020 Le Parti hanno aggiornato i contenuti del Protocollo del 29.04.2020 e dell'Addendum del 3 luglio 2020, relativamente alle "Misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 presso le sedi IBM Italia", per far fronte alle esigenze di gestione del personale e di riorganizzazione dell'attività lavorativa presso le sedi IBM, alla luce dell'evoluzione dello stato dell'emergenza epidemiologica e della normativa vigente;
- Visti i dati relativi ai contagi da Covid-19, le Parti ritengono opportuno riaggiornare le modalità organizzative di svolgimento dell'attività lavorativa presso le sedi IBM, promuovendo un impiego efficiente delle strutture, nel rispetto dei requisiti di tutela della salute e sicurezza del personale;
- Le Parti si riservano di integrare e/o modificare le disposizioni del presente Protocollo alla luce dell'andamento della situazione epidemiologica e di eventuali novità normative;

Tanto premesso, le Parti concordano che:

1. Le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo;
2. Verrà ripristinato l'utilizzo delle aule riunioni sino al 50% della capienza massima, previa richiesta e prenotazione dell'aula, fermo restando l'obbligo di utilizzo della mascherina. Tale percentuale di utilizzo potrà essere eventualmente modificata, tenuto conto dell'andamento della situazione epidemiologica, a condizione che venga garantito il distanziamento minimo di un metro;
3. È ripristinato l'impiego delle cd. "quiet room" consentendo l'accesso ad una sola persona per volta. Verrà predisposta apposita cartellonistica;
4. I servizi igienici sono resi pienamente fruibili, fermo restando l'obbligo di indossare la mascherina;
5. Fermo restando la disposizione a scacchiera delle scrivanie le parti ammettono, in considerazione dell'evoluzione normativa, la possibilità di fare a meno della mascherina presso le singole postazioni. In ogni caso la mascherina dovrà essere indossata tutte le volte in cui i lavoratori si allontanano dalla propria postazione mantenendo il distanziamento minimo di un metro;
6. Le sedi IBM di Padova e Bologna saranno riaperte entro la fine di marzo, con la riattivazione delle visite mediche periodiche;
7. Nelle aree break è reso pienamente disponibile l'utilizzo dell'erogatore dell'acqua, laddove disponibile, e di tutti i distributori automatici. L'azienda, in considerazione dell'aumento delle presenze nelle sedi, solleciterà i fornitori/gestori dei bar al fine di valutarne la riapertura.
8. Qualora i dipendenti, come previsto dalla normativa vigente, siano tenuti a rispettare l'obbligo di quarantena e/o auto sorveglianza per contatto stretto, lo svolgimento dell'attività lavorativa è

consentito solo in modalità di smart working. Nell'ottica di ulteriore tutela della salute del personale, l'attività lavorativa sarà svolta solo in smart working anche nel periodo dei dieci giorni dall'ultima esposizione al caso;

9. Compatibilmente con le disposizioni contenute nel presente documento, il "Protocollo aziendale condiviso per l'emergenza Covid-19" del 29.04.2020, e successive integrazioni, restano in vigore fino al termine dello stato di emergenza, e fermo restando eventuali proroghe, integrazioni e/o modifiche ritenute opportune dalle Parti anche, eventualmente, oltre la data di cessazione dello stato di emergenza stabilita dalle autorità competenti.

Letto, confermato, sottoscritto.

BIBM


COORDINAMENTO NAZIONALE RSU/RLS

Francesco Giandri